



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCHEMA DI CONTRATTO

Repertorio N. _____ del __/__/2023

Affidamento dei “Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di redazione della relazione geologica, per la realizzazione di un nuovo bunker per radioterapia da realizzare presso il P.O.

Mariano Santo di Cosenza”

CUP F84I20000520003 - CIG 9755042352

Il presente contratto è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

[in caso di ufficiale rogante]

L'anno ___ il giorno ___ del mese di _____ [completare con i dati richiesti] a _____, in Via/Piazza _____ n. _____, presso l'Ufficio _____ del _____, con sede in _____, Via/Piazza _____ n. __, avanti a me dott. _____, esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di _____, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certo:

TRA

il Sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, n. _____ in qualità di _____, del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

settore sanitario nella Regione Calabria (di seguito Commissario), giusta nomina con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con sede legale in Catanzaro, sita in Germaneto, C.F./P.I. _____, [che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula]

E

il Sig. _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, via _____, n. _____
in _____ qualità di _____ dell'impresa
_____ con sede
_____ in _____, via
_____, n. _____ Codice
fiscale e Partita IVA _____, capitale sociale € _____,
numero di iscrizione _____ nel Registro delle Imprese di
_____, che agisce

[in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo] quale impresa appaltatrice in forma singola;

[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo/consorzio/etc.], giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio costituito ai sensi degli articoli 45/46 e 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con atto autenticato nelle firme per notaio _____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data _____, **[completare con i dati richiesti]** tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti ...



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREMESSO CHE:

A. il Commissario deve procedere all'affidamento dei “*Servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica per la realizzazione di un nuovo bunker per radioterapia da realizzare presso il P.O. Mariano Santo di Cosenza*”;

B. la procedura di gara per l'affidamento dei suddetti servizi di ingegneria è stata indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., la quale, ai sensi degli articoli 37, e 38, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, opera in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'art.2 della Convenzione acquisita al Rep. 12645 del 20.09.2022 sottoscritta in pari data;

C. il presente appalto trova copertura a valere sulle risorse dell'art. 20, c.1, della L.11.03.1988, n.67, pari a € 3.429.646,00;

D. con DCA n. _____, del _____ si è stabilito di procedere, per le ragioni ivi indicate, all'affidamento diretto del predetto servizio ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'articolo 1, co. 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come successivamente modificato dall'articolo 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, previa consultazione dell'Albo Fornitori di Invitalia e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza nonché di rotazione degli inviti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

E. entro il termine indicato nella Richiesta di Preventivo (di seguito, “RdP”),

sono pervenute n. _____ preventivi;

F. pertanto, con medesima DCA n. _____ del _____, la Stazione

Appaltante ha provveduto ad affidare i “*Servizi di progettazione definitiva ed*

esecutiva e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di

redazione della relazione geologica, per la realizzazione di un nuovo bunker per

radioterapia da realizzare presso il P.O. Mariano Santo di Cosenza”, CIG

9755042352, CUP F84I20000520003 in favore dell’Appaltatore

_____, per un corrispettivo pari a

€ _____ oltre IVA;

G. l’Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti speciali richiesti nella

RdP e la Centrale di Committenza ha provveduto a **verificare l’effettivo**

possesso in capo all’Appaltatore dei requisiti generali richiesti nella RdP;

/sono state avviate le verifiche volte a comprovare il possesso, da parte

dell’Appaltatore dei requisiti generali e speciali richiesti;

H. [OPZIONE 1] la Centrale di Committenza ha richiesto, tramite il sistema

BDNA, l’informazione antimafia liberatoria ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011

e, ricorrendo le condizioni di urgenza previste dall’art. 92, co. 3, del citato

D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione appaltante intende procedere alla stipula del

presente contratto di appalto, che, conseguentemente, è sottoposto a

condizione risolutiva, in caso di esito negativo delle verifiche antimafia ex

D.lgs 159/2011, con ogni conseguenza di legge;

I. [OPZIONE 2] l’informativa liberatoria provvisoria è stata rilasciata ai sensi

dell’art. 3, co. 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

120 dell' 11 settembre 2020, il _____dal'Ufficio Territoriale di _____;

J. [OPZIONE 3] l'operatore/gli operatori è/sono iscritto/i nell'elenco di cui all'art. 1 c. 52 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 29 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (white list di _____);

K. è trascorso il periodo di sospensione di cui all'articolo 32, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Stand Still), senza che siano pendenti ricorsi;

L. [eventuale] con Verbale sottoscritto in data __/__/____ è stata disposto l'avvio del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente eseguire;

M. in data _____ l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa di cui al successivo art. 15, secondo quanto previsto nel Capitolato d'Oneri e dalla normativa vigente e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

N. in data _____ l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva, secondo quanto previsto nel Capitolato d'Oneri e nell'articolo 103 del Codice dei Contratti, e ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

O. [eventuale] l'Appaltatore ha prodotto polizza assicurativa n. _____ del _____, rilasciata dalla Compagnia _____, ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti;

P. in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel Capitolato d'Oneri, nei documenti ivi allegati, compresi il presente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

contratto, nonché il Progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) posto a base di gara;

Q. [in caso di RT] l'appaltatore ha prodotto, in copia certificata conforme all'originale, l'atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito con atto pubblico del notaio _____, in data _____ repertorio n. _____ raccolta n. _____, registrato a _____ il _____, al n. _____, serie _____; [completare]

R. con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire a _____, l'affidamento avente ad oggetto la realizzazione dei servizi di cui sopra;

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione appaltante e l'appaltatore; esso integra le norme contenute nel Capitolato, con prevalenza su queste in caso di contrasto.

*** **

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – Premesse - Rinvio

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Fermo quanto previsto dal presente Contratto, l'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione appaltante tramite il Responsabile Unico del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Procedimento (“RUP”) e il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (“DEC”).

3. Le attività affidate dovranno essere svolte secondo le modalità riportate nel capitolato e nel progetto di fattibilità tecnico ed economico (PFTE) e nel Capitolato d’Oneri, allegati alla documentazione di gara, nonché nel preventivo presentato (“Preventivo”), che costituiscono anch’essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.

4. Per ogni ulteriore aspetto relativo alle modalità di esecuzione dell’Appalto, si rinvia a quanto dettagliatamente previsto nella RdP, nel Capitolato d’Oneri e nel PFTE nonché nei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto e che devono intendersi integralmente richiamati.

ARTICOLO 2

Norme regolatrici dell’appalto ed interpretazione del contratto

1. L’appalto deve essere eseguito con l’osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

a) dal presente contratto, dal capitolato, dal disciplinare di gara, dal PFTE e relativi allegati, e da tutti gli altri atti di indizione della gara;

b) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal d.lgs. 50/2016, dalle disposizioni del D.P.R. 207/2010 rimaste in vigore e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. n. 120 del 11 settembre 2020;

c) dalle norme sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

degli enti locali;

d) dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 81/2008;

e) da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste;

f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

2. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'incarico

1. Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo ai servizi di cui in premessa e di seguito indicati:

- Progettazione definitiva di cui all'art. 23, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e comprensivo degli elaborati previsti agli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010, con le specifiche fornite nel Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica approvato;
- Progettazione esecutiva di cui all'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e comprensivo degli elaborati previsti agli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, redatto in conformità al progetto definitivo;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la redazione del Piano di Coordinamento e Sicurezza di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Redazione della relazione geologica a livello di progetto definitivo, in conformità della relazione geologica contenuta nel PFTE approvato.

2. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nella pertinente documentazione di gara.

3. L'offerta tecnica ed economica presentata dall'appaltatore in sede di gara integra, ove compatibile con la pertinente documentazione, le superiori prestazioni contrattuali.

4. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal bando di gara, disciplinare, nonché dagli allegati, che l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, nonché dell'offerta dell'Aggiudicatario.

5. L'Appalto dovrà essere eseguito dall'Aggiudicatario in accordo e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel Contratto, nei Documenti Contrattuali tutti, della normativa applicabile e delle disposizioni impartite in applicazione del contratto medesimo, nonché alle istruzioni del Committente e del RUP.

6. L'Affidatario dovrà sviluppare il Progetto nel rispetto di tutte le autorizzazioni e prescrizioni della stazione appaltante e di altri Enti a seguito della conferenza di servizi nonché nel rispetto di tutte le previsioni normative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

e in conformità alla normativa legislativa e regolamentare, nazionale e regionale vigente in materia – anche entrata in vigore nel corso del rapporto contrattuale – e delle prescrizioni di cui a tutti i Documenti Contrattuali.

7. L'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione e del progetto esecutivo è subordinata alla condizione vincolante di invariabilità del quadro economico.

8. Le attività di progettazione avverranno con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio da parte dell'aggiudicatario.

9. L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna degli esiti delle indagini o della redazione del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire la fase progettuale successiva, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi ai servizi resi. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 4 – Gruppo di lavoro

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ("il Coordinatore di progetto"), ai sensi dell'art. 24, c. 5, d.lgs. 50/2016, è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Codice ATECO _____ Iscrizione ente previdenziale _____.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall'appaltatore in sede di gara, è/sono la/le seguente/i:

a) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____;

b) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____;

c) _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

3. L'appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa.

4. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto. La stazione appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo appaltatore intenda o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

5. L'Aggiudicatario si impegna a non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, per come indicati in sede di offerta, se non a seguito di una procedura motivata e comunque concordata con la Stazione appaltante e formalizzata per iscritto.

ARTICOLO 5 – Obblighi generali della stazione appaltante

1. La Stazione Appaltante si impegna a fornire tempestivamente all'appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dei servizi di ingegneria appaltati.

ARTICOLO 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione

1. L'appaltatore, nell'espletare l'incarico relativo alla progettazione, dovrà attenersi a quanto segue:
- a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto, al PFTE e suoi allegati, nonché nell'offerta presentata, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.
 - b. la progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 dell'art. 23 d.lgs. 50/2016, e dal comma 1 dell'art. 15 D.P.R. 207/2010;
 - c. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni del D.P.R. 207/2010, così come disposto dal comma 3 dell'art. 23 d.lgs. 50/2016. Ove nelle more dell'esecuzione del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

presente appalto venga adottato il Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei contratti di cui all'art. 216, co. 27-octies del medesimo Codice, andrà comunque verificata e garantita la conformità degli elaborati progettuali a quest'ultimo atto regolamentare. In ogni caso, le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del PFTE;

d. dovrà essere garantita la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;

e. i progetti definitivo ed esecutivo dovranno comprendere tutte le relazioni specialistiche e gli elaborati prescritti dagli artt. 24 al 43 del D.P.R. 207/2010;

f. l'Appaltatore è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso;

g. nello svolgimento delle attività progettuali l'appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal PFTE e dal presente contratto;

h. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:

- eventuale Piano delle Indagini: **5 gg**;
- Progettazione definitiva: **30 gg**;
- Recepimento modifiche e redazione progetto esecutivo: **20 gg**.

i. l'Appaltatore è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- j. eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso;
- k. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi. In particolare, l'appaltatore dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste della Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto medesimo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi;
- l. l'appaltatore dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, in copia cartacea, oppure in PDF, a seconda delle esigenze manifestate dai suddetti organi, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla stazione appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 27 d.lgs. 50/2016;
- m. l'appaltatore dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati;

n. l'aggiudicatario si impegna a fornire, per ciascun livello di progettazione, una copia cartacea del progetto, debitamente sottoscritta, oltre una copia su supporto informatico in formato editabile, in PDF e in PDF firmato digitalmente. I costi per eventuali ulteriori copie che la Stazione Appaltante riterrà necessarie saranno rimborsati separatamente al Progettista, limitatamente alle sole spese vive sostenute per la produzione delle copie;

2. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione di quanto previsto nel presente contratto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti.

3. L'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre nel Progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste dalla S.A. che siano rivolte all'ottimizzazione del Progetto stesso e siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecnico-normative, anche se dipendenti da disposizioni intervenute nel corso dello sviluppo della progettazione. Tali modifiche possono comportare anche una diminuzione delle opere da progettare.

4. Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, ovvero, nel caso di indizione della conferenza di servizi, prestare la massima e solerte assistenza al RUP, per lo svolgimento della stessa; inoltre dovranno presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste dalla normativa vigente.

5. Qualora i progetti redatti dai progettisti non siano ritenuti meritevoli di approvazione, previa verifica del soggetto appositamente incaricato, il Concedente richiederà le integrazioni necessarie ai fini dell'approvazione. Qualora il progetto, anche dopo le integrazioni apportate non fosse ritenuto meritevole di approvazione, la Stazione Appaltante avvierà la procedura prevista per la risoluzione per grave inadempimento dell'Aggiudicatario ai sensi del Codice dei Contratti, con conseguente incameramento della cauzione prestata.

ARTICOLO 7 - Variazione delle prestazioni

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

3. Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC/RUP, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

4. Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'appaltatore per iscritto al DEC/RUP prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese in considerazione, per qualsiasi natura o ragione, domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto.

5. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

6. All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza

7. Non sono considerate varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

un importo non superiore al 10% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Codice dei Contratti.

8. La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.

9. Come previsto dall'art. 106, comma 12 del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

10. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore per transazioni e/o accordi bonari.

11. Ai sensi dell'art. 22, co. 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui la Stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

12. Durante l'esecuzione l'Appaltatore può proporre al DEC/RUP eventuali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 5, se non comportano rallentamento o sospensione dell'esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà a favore dell'appaltatore.

13. Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il DEC, può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

14. Ad ogni modo, la Stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, modificare l'Appalto, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, prevedendo una variazione in riduzione delle prestazioni contrattuali, a seguito della consegna del progetto definitivo, qualora il successivo livello progettuale non sia di interesse della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 8

Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione dei livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- Termine per l'esecuzione dell'eventuale piano delle indagini: **5 giorni;**
- termine per l'esecuzione della progettazione definitiva: **30 giorni;**
- termine per il recepimento delle modifiche a seguito di eventuale Conferenza di servizi e per l'esecuzione della progettazione esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: **20**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

giorni;

al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento di risultati di indagini, o delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'Appaltatore, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione.

2. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.

3. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista nel presente contratto.

4. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate adeguatamente dimostrabili.

5. In ogni caso l'avvio della progettazione esecutiva e il relativo incarico sono condizionati alla determinazione della Stazione appaltante sulla progettazione definitiva.

6. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente contratto, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della stazione appaltante di agire per il risarcimento del danno.

ARTICOLO 9 - Coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori - descrizione delle prestazioni richieste



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. L'appaltatore assumerà, per effetto del presente contratto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 91 d.lgs. 81/2008 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/2010, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. In particolare, l'appaltatore dovrà predisporre il "piano di sicurezza e di coordinamento" e il "fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

2. La stazione appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente contratto.

ARTICOLO 10 - Importo del contratto

1. L'importo contrattuale, per ciascuna delle attività previste nel presente contratto, previa applicazione del ribasso offerto del _____%, alle voci soggette a ribasso, ammonta a **Euro** _____, (diconsi euro _____), così determinati:

- € _____ (euro _____) per Progettazione definitiva;
- € _____ (euro _____) per Progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il Corrispettivo è determinato a "corpo" e si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali, e non incrementabile per nessuna ragione, indipendentemente dall'importo delle opere progettate.

4. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, per come espressamente identificati nel disciplinare di gara, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

5. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante. Non trova applicazione l'art. 1664, comma 2, del codice civile. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

6. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste



Presidenza del Consiglio dei Ministri

prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

7. All'appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

8. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto.

9. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento dell'attività, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed, in linea generale, di ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna, ecc.. Sono altresì comprese le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, ecc..

10. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire



Presidenza del Consiglio dei Ministri

gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

ARTICOLO 11 – Verifica della progettazione

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
2. La partecipazione alle riunioni con i soggetti incaricati della verifica, non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi dell'art. 26 del Codice.

ARTICOLO 12

Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

1. L'appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 13 - Modalità di liquidazione del corrispettivo

1. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, è dovuta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale.

2. Il pagamento dell'anticipazione del 20% del corrispettivo previsto è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo, maggiorato dell'IVA e del tasso di interesse, secondo i termini di legge. Qualora l'esecuzione della ultimazione delle attività non dovesse procedere secondo i tempi contrattuali, l'aggiudicatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione e dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante l'anticipazione pagata oltre agli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa.

3. I pagamenti delle rate di acconto del corrispettivo di appalto avverranno, dopo l'emissione della relativa fattura, con le seguenti modalità al netto del 20 % dell'anticipazione, se richiesta:

a. *Progetto definitivo* – il 20% del corrispettivo contrattuale relativo alla progettazione definitiva sarà liquidato dopo la consegna degli elaborati definitivi da sottoporre a valutazione della eventuale Conferenza di servizi, aggiornati rispetto all'eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni da parte del RUP; il restante 80% sarà liquidato dopo l'approvazione del suddetto livello di progettazione da parte dell'Amministrazione.

b. *Progetto esecutivo* – il 20% del corrispettivo contrattuale relativo alla progettazione esecutiva sarà liquidato dopo la consegna degli elaborati esecutivi da sottoporre alla verifica, aggiornati rispetto all'eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni da parte del RUP; il restante



Presidenza del Consiglio dei Ministri

80% sarà liquidato dopo l'approvazione del suddetto livello di progettazione da parte dell'Amministrazione.

4. Tutte le fatture dovranno essere intestate al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario nella Regione Calabria, con sede presso la Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro - Codice fiscale: 03901280796 – Codice Univoco Ufficio: **U9P3R8**.

5. La liquidazione della fattura elettronica sarà disposta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.

6. La Stazione Appaltante è tenuta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (cd. split payment) previsto dall'articolo 1, comma. 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

7. La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e all'autorizzazione di Equitalia di cui all'art.48 bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia.

8. È sospeso il pagamento del corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario e/o della quota parte del corrispettivo imputabile a quell'impresa del raggruppamento nei confronti della quale sia accertata una irregolarità contributiva e/o retributiva e/o tributaria, ovvero in caso di omessa o incompleta presentazione dei documenti richiesti. Il pagamento di cui sopra non sarà effettuato sino a quando non sia stato comprovato l'adempimento agli obblighi di cui sopra e/o integrata la documentazione mancante.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

9. In caso di sospensione del pagamento del corrispettivo per i motivi di cui sopra, l'Aggiudicataria rinuncia sin da ora ad avanzare qualsivoglia richiesta risarcitoria.

10. Nel caso in cui eventuali irregolarità riscontrate non siano state sanate nel termine di 60 giorni dal loro accertamento, ovvero nel caso in cui gli eventuali documenti richiesti a comprova dell'assolvimento degli obblighi previsti non siano stati esibiti nel termine di 60 giorni dall'avvenuta rilevazione dell'irregolarità, la Stazione appaltante potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 Cod. Civ., con conseguente imputazione all'Appaltatore di tutti i danni derivanti dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

11. L'Appaltatore si impegna, in ogni caso, a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante, per tutta la durata del Contratto e anche successivamente alla sua scadenza, da ogni richiesta di pagamento e/o risarcimento di danno, di qualsivoglia natura e da chiunque avanzata, e/o da qualsiasi sanzione che dovessero trovare direttamente o indirettamente origine nel mancato adempimento degli obblighi previsti dalla legge e/o dal Contratto in capo all'Appaltatore, ed in ogni caso a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da ogni e qualsivoglia conseguenza pregiudizievole che possa derivarle dall'applicazione (a) dell'art. 1676 c.c., (b) dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, come successivamente modificato, (c) del D.Lgs. 81/2008 (d) dal Regolamento e (e) dell'art. 35 del D.L. 223/2006, convertito in L. 4 agosto 2006, n.248, nonché da ogni eventuale pretesa e/o azione da parte del personale dell'Appaltatore, avente ad oggetto rapporti di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

lavoro o di fatto asseritamente intrattenuti con la Stazione Appaltante.

12. In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

13. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

14. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

ARTICOLO 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore si assume, a pena di nullità del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

2. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario. L'appaltatore dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva al presente appalto, è il seguente:

✓ Conto corrente n. _____ intrattenuto con BANCA _____. filiale di _____ – CAP _____ Città _____ - IBAN _____ Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____.

Le generalità e i codici fiscali delle persone delegate ad operare sul



Presidenza del Consiglio dei Ministri

suddetto conto sono:

- _____, nato a _____ il _____, C.F. _____;
- _____, nato a _____ il _____, C.F. _____;

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Inoltre, l'Appaltatore si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, della L. 136/2010 e, con la sottoscrizione del Contratto, assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta Legge 136/2010.

3. Ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010, l'Appaltatore dovrà inoltre indicare nelle fatture emesse il CIG dell'affidamento (9755042352) ed il CUP (F84I20000520003).

Ai sensi dell'art. 25 del DL 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in L.23 giugno 2014, n. 89, la Stazione appaltante non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP.

4. La violazione degli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, determinerà la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ARTICOLO 15 - Polizza di responsabilità civile professionale.

1. Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti l'Appaltatore ha prodotto la seguente polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale: polizza n. _____, sottoscritta in data



Presidenza del Consiglio dei Ministri

_____ rilasciata dalla società/dall'istituto
_____ agenzia/filiale di _____, per un importo pari a
€. _____, con scadenza _____. La polizza copre i danni
causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

2. La suddetta polizza assicurativa ha validità dalla stipula del Contratto ed i membri del Raggruppamento Temporaneo si impegnano ad essere in possesso di valide polizze RC professionale fino all'approvazione del progetto esecutivo, che coprano la responsabilità professionale dei progettisti per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per i rischi, derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.
3. Qualora i membri del Raggruppamento Temporaneo non siano più in possesso di valide polizze RC professionale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi di quanto previsto dall'art.1456 cod. civ..
4. Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza assicurativa di cui al presente articolo restano a totale carico dell'Appaltatore.
5. Resta in ogni caso inteso che l'Appaltatore, essendo responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati, dalle sue attività, alla Regione Calabria, in nessun caso potrà invocare la responsabilità della Regione Calabria per i danni o pregiudizi di cui al presente articolo.
6. La suddetta polizza contiene un'apposita appendice alla polizza di cui al precedente punto 1, che specifica l'estensione della copertura di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati a partire dalla approvazione del Progetto Esecutivo fino al collaudo delle opere.

7. L'affidatario assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso causati a persone e/o beni dell'Affidatario stesso, della Stazione Appaltante, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Appalto. In particolare l'Affidatario dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Affidatario stesso possa aver arrecato.

8. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera la Regione Calabria dal pagamento della parcella professionale.

ARTICOLO 16 – Garanzia definitiva

1. L'Affidatario, per l'effetto dell'esecuzione del presente atto ed ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, ha costituito a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, la polizza (cauzione definitiva) n. _____ del _____ rilasciata dalla società _____ con sede in _____, via _____ n. __ per l'importo di € _____ (euro _____), pari al ____% dell'importo contrattuale.

2. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento della progettazione; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, dei decreti di approvazione dei vari livelli di progettazione o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione del servizio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. La cauzione definitiva, per il rimanente residuo cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'approvazione dell'ultima fase progettuale. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

4. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ARTICOLO 17 - Penale per i ritardi

1. In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, la penale da applicare all'appaltatore è stabilita pari allo 0,3% (zerovirgolate per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, per come previsto all'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016.

2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltate provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla stazione appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la stazione stessa debba sostenere per cause imputabili all'appaltatore.

4. Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale saranno dedotti dall'Ente Appaltante in occasione del pagamento immediatamente successivo al periodo di ritardo.

5. Resta salva la facoltà dell'Ente Appaltante, ai fini dell'incameramento degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

importi di cui al precedente comma, di rivalersi sulla fideiussione.

6. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

7. In caso di persistente inadempimento è riconosciuta la facoltà della Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi, addebitando a quest'ultimo i relativi costi sostenuti.

ARTICOLO 18 - Subappalto

1. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte le prestazioni affidate con il contratto d'appalto a pena di nullità. L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 19 – Risoluzione del contratto

1. In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento per colpa dell'Affidatario, la Regione Calabria diffiderà per iscritto l'Esecutore ad adempiere tempestivamente, e comunque entro il tempo massimo di 10 giorni solari decorrenti dal ricevimento della diffida.

2. In caso di mancato adempimento, ovvero di insufficienti motivazioni addotte al ritardo dall'Esecutore, la Stazione appaltante potrà revocare il suddetto affidamento.

3. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Regione Calabria in conseguenza dell'inadempimento.

4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.
5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ovvero raccomandata A/R ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.
6. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.
7. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
8. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice e comunque la disciplina normativa in materia.

ARTICOLO 20 – Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi all'Appaltatore con PEC ovvero con lettera A/R., previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti, con rinuncia dell'affidatario a qualunque altro compenso, indennizzo o risarcimento.

ARTICOLO 21 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ai loro dipendenti.

4. L'appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la stazione appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 22 - Proprietà dei documenti

1. Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, i modelli informativi grafici in formato aperto e proprietario, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Affidatario, nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente contratto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.
2. L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto della Stazione appaltante in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie dell'Amministrazione.
3. L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

ARTICOLO 23 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati relativi ai servizi affidati ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento degli stessi.
2. L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 24 - Clausola di manleva



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. L'Affidatario terrà l'Amministrazione sollevata e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

2. L'Affidatario è tenuto a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni richiesta di danni da parte di terzi, per eventi connessi all'incarico stesso.

3. Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni del presente articolo rimarranno a totale carico dell'Esecutore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 25 - Spese di contratto, imposte e tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a. le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;

b. le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ove previste, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016;

c. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;

d. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. esclusa.

ARTICOLO 26 – Patto di integrità

1. L'Affidatario accetta senza riserva il Patto di integrità approvato con Delibera della Giunta della Regione Calabria n. 33 del 30.01.2019 (art. 1, comma 17, della L. 190/2012).

ARTICOLO 27 - Accordo Bonario e definizione delle controversie

1. Ai sensi dell'articolo 206, del D.Lgs. 50/2016, al presente contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

2. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi del comma precedente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto potranno essere risolte mediante procedura ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016. La procedura suddetta può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque sospendere il servizio.

4. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ARTICOLO 28 - Trattamenti dei dati personali

1. Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente contratto.

2. Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'APPALTATORE

L'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Esecutore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'incarico

ARTICOLO 4 - Gruppo di Lavoro

ARTICOLO 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

progettazione

ARTICOLO 8 – Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

ARTICOLO 10 - Importo del contratto

ARTICOLO 13 - Modalità di liquidazione del corrispettivo

ARTICOLO 15 - Polizza di responsabilità civile professionale

ARTICOLO 16 - Garanzia definitiva

ARTICOLO 17 - Penale per i ritardi

ARTICOLO 19 – Risoluzione del contratto

ARTICOLO 20 – Recesso del contratto

ARTICOLO 22 - Proprietà dei documenti

ARTICOLO 24 - Clausola di manleva

ARTICOLO 26 - Patto di integrità

ARTICOLO 27 - Accordo Bonario e definizione delle controversie

L'APPALTATORE

L'AMMINISTRAZIONE

Richiesto io Ufficiale rogante, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento per l'Amministrazione e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924, ho ricevuto il presente atto, che si compone di n. ____ (____) pagine, redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà. A conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, mediante apposizione di firma digitale, previo accertamento delle identità personali, ai sensi dell'art. 24, del d.lgs. 07.03.2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

14 del D.P.C.M. 22.02.2013. Dopo di che ho apposto la mia firma digitale, in presenza delle parti.

Ai sensi dell'art 23, comma 4, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, come modificato dall'art. 16, comma 12, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 (nella forma risultante a seguito della conversione nella L. 28 gennaio 2009 n. 2), io sottoscritto _____, Ufficiale Rogante, dichiaro che la presente è copia conforme al documento informatico in formato PDF/p7m sottoscritto con firma digitale valida e non revocata, da me detenuto.

L'Ufficiale Rogante
